



**SABATO 30 APRILE**

## Ri...Corda

### **Risalendo controcorrente all'origine del suono**

Dalle ore 20.00 alle 22.30, visita ogni 45 minuti da Piazza San Martino con arrivo in Piazza Minghetti

**Ingresso gratuito, senza prenotazione in occasione della Notte Blu, organizzata dai Consorzi dei canali di Reno e Savena**

Come mai il liuto ha lasciato il posto alla chitarra rinascimentale, che a sua volta è stata superata dalla chitarra acustica fino a giungere alle più moderne chitarre elettriche?

Sei artisti, sei percorsi sulle note degli strumenti a corda ed un passato a cui risalire fatto di vibrazioni e silenzi. Nel tempo, l'uomo ha elaborato un linguaggio, basato su un sistema di regole, dove il silenzio, insieme ai suoni, rappresenta la "materia prima". L'intento dell'itinerario sotterraneo **Ri...Corda**, lungo il sentiero tracciato dal Torrente Aposa, è fornire una piccola sintesi di come si possa trasmettere tutto il panorama di emozioni umane utilizzando i suoni ed i silenzi. Tutto questo per documentare l'evolversi del linguaggio musicale a corde. I visitatori scenderanno nei sotterranei del Torrente Aposa da Piazza San Martino per prendere parte ad un'esperienza indimenticabile, solo per comodità classificabile come "visita guidata". L'itinerario li porterà a ritroso nel tempo e nello spazio.

Il percorso sarà guidato da **Lucio Mazzi**, scrittore e docente di Storia della Musica Applicata presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara, presenza immateriale del futuro della musica che avanza. E da **Maria Chiara Mazzi**, giornalista e musicologa italiana, docente di Storia ed Estetica Musicale presso il Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro. Il tema che guiderà l'intero itinerario sarà il **binomio Rumore-Silenzio**, fondamentale nell'evoluzione degli strumenti a plectro.

Esperti musicisti si susseguiranno in esibizioni-testimonianza: partendo da **Giulio Sangirardi** che personificherà il futuro degli strumenti a plectro, passando per la storia della chitarra elettrica con la **Daniele Faraotti Band**, proseguendo con il primo Blues della chitarra acustica amplificata di **Sandro Sorrentino** della Scuola Popolare di Musica Ivan Illich per poi pizzicare le corde della chitarra acustica classica di **Elisabetta Benfenati** per andare ancora indietro nel tempo sino alle "Villanelle Popolaresche del '500" eseguite da **Giovanni Tufano**, per concludere in punta di dita con **Fabio Tricomi**, esperto liutaio, che ci mostrerà com'è nato uno dei primi strumenti a corde della storia.

Punto d'arrivo del percorso sonoro sarà il raggiungimento del silenzio come parte integrante del mondo dei suoni. Il **silenzio** è una presenza viva nella musica, parte integrante della vita e ha sempre un significato e un valore. Verrà conquistato quasi all'uscita dall'itinerario, perché sia ancora più evidente la dissonanza con il frastuono metropolitano che accompagna le nostre esistenze in superficie.